



CIL

costruire in laterizio

Case italiane

ISSN 0394-1599

- Anno XXXVII
- giugno 2025
- Quadrimestrale

198



In copertina:
Cino Zucchi Architeti
Complesso residenziale
via Valtorta, Milano

4 NEWS

• a cura di Roberto Gamba

6 PANORAMA

• a cura della redazione

EDITORIALE

8 "Diritto alla casa" e alla "città"

• Massimo Pica Ciamarra

PROGETTI

Cino Zucchi Architeti

10 Complesso residenziale

via Valtorta, Milano

• Pasqualino Solomita

Barreca & La Varra

18 Housing sociale ex-Boero

Genova

• Roberto Gamba

Nat Office

26 Casa HHCR

Corticella, Reggio Emilia

• Matteo Agnoletto

Alessandro Bulletti Architeti

34 Casa BC

Perugia

• Ernesto Maria Giuffrè

INTERVISTA

Luca Molinari



42 La casa, specchio del cambiamento sociale

• Alberto Ferraresi

DESIGN

Park Associati

48 Terrazza Biandra

Milano, Italia

• Chiara Testoni

STORIA E RESTAURO

**54 Architettura e memoria:
la rinascita della Pieve di San Giusto
a Balli, Siena**

• Giulia Anna Milesi

TECNOLOGIA

**64 La qualità certificata dello
spazio urbano: l'esperienza
del quartiere Città Verde a Roma**

• Laura Calcagnini, Massimo Mariani

**72 Respirare bene tra le mura di casa:
l'aria che ci circonda (e che ci cura)**

• Alessandro Miani

CANTIERE

**78 Ticinese 87: un mélange
di rossi per un paramento
murario di forte impatto**

• Francesca Pierucci

**84 La tecnologia della muratura armata
nelle architetture residenziali**

• Valentina Spagnoli

DETTAGLI

caravatti_caravatti architetti

90 Stanze murarie aperte sul paesaggio

• Monica Lavagna

94 RECENSIONI

• a cura di Roberto Gamba



Promossa da



In collaborazione con



ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA DI SETTORE
Aderente a: Confindustria Cultura Italia



Soluzioni Tecniche
per l'Architettura e le Costruzioni

SALONE INTERNAZIONALE DELL'EDILIZIA





Barreca & La Varra Housing sociale ex-Boero Genova

Roberto Gamba, Architetto, libero professionista

KEYWORDS

Edilizia accessibile

Architettura
sostenibile

Balcone

Loggia

Cornice

Affordable housing

Sustainable
architecture

Balcony

Loggia

Frame

Il complesso edilizio si trova nella frazione di Molassana, autonomo comune inglobato nella città di Genova nel 1926, insieme ad altri diciotto comuni del genovesato e costituito da un borgo formatosi al fondo della Val Bisagno, alla confluenza del torrente Geirato.

Si tratta dunque di una parte periferica della città, che confina ancora con le ruralità delle scoscese zone collinari dell'entroterra.

Il quartiere è attraversato da un antico acquedotto, con le strutture imponenti del settecentesco ponte-sifone sul Geirato di 648 metri a 23 arcate in pietra.

La strada della val Bisagno, attraverso il Passo della Scoffera, collega Genova con Piacenza.

Al centro del quartiere oggi, con la copertura del Geirato, si è formata una grande piazza, ai margini della quale è sorto l'insediamento qui presentato, sulle aree che per più di cinquant'anni hanno visto le produzioni del colorificio Boero (impianti trasferiti dal 2007 a Tortona).

Il primo completo progetto di riconversione prevedeva residenze, un supermercato, un'area verde, parcheggi e servizi civici, fra cui un auditorium e una biblioteca.

Nel maggio 2022, progettati dallo studio di Gianandrea Barreca (Genova, 1969) e Giovanni La Varra (Milano, 1967), sono state completate queste residenze con appartamenti destinati all'edilizia sociale, proposte come variante ai permessi di costruire già rilasciati e come adeguamento del progetto esistente (realizzato da altri progettisti).

Sono due edifici a pianta centrale di 11 piani e due edifici in linea di 4 piani, posti attorno ad un'area pubblica a verde, che è spazio di

"comunità", giardino aperto e permeabile, di pertinenza della residenza, ma aperto ai passanti.

Le funzioni pubbliche e gli spazi commerciali ai piani terra completano e vivacizzano la vitalità del quartiere.

Gli alloggi di differenti tipologie hanno tagli piccoli e medi; in totale 170 alloggi, di cui 36 monolocali, 20 bilocali, 114 trilocali, per complessivi 12.000 mq circa di superficie residenziale; con balconi di diverse dimensioni e, al piano terra, porticati e camminamenti.

Nei corpi in linea, il progetto prevede 32 residenze distribuite da due corpi scala per 4 piani oltre il piano terra. Gli appartamenti sono di tre tipologie, della dimensione di circa 32 metri quadrati per i monolocali, 65-70 i trilocali e 80 i quadrilocali.

Le torri hanno 53 residenze, con 5 unità per piano tipo ed un piano attico con 3 unità. Gli appartamenti nei piani tipo sono di tre tipologie, di circa 32 metri quadrati per i monolocali, 55-65 per i trilocali medio-piccoli e 75 per i trilocali medio-grandi.

Sulle facciate rivolte all'esterno del complesso, le cornici ancorate direttamente ai balconi, organizzate su moduli del quadrato e realizzate con profili scatolari, caratterizzano come logge queste superfici all'aperto. Il disegno di esse, congiuntamente alla diversificata dimensione e disposizione dei balconi ai diversi piani e all'uso di differenti materiali per i parapetti, alcuni in muratura (o con pannelli in lamiera forata se presenti le cornici) e in ringhiera, e allo studio del colore, crea un particolare effetto dinamico all'interno di una più regolare e razionale configurazione del complesso. Ciò determina l'aspetto dei volumi edilizi e diviene ragionata soluzione formale d'insieme, ordinata, variata a chiaro-scuro e ombre, che dà risposta all'odierna necessità di dotare ogni residenza della modernità di molteplici superfici esterne vivibili; in questo caso affacciate su un paesaggio (pur non marino) ma di intensa luminosità e rigogliosità naturale. Il complesso è dotato di un'autorimessa pertinenziale interrata, distribuita su due piani, che garantisce un posto per ogni unità abitativa.

The complex consists of two centrally-planned buildings and two in-line buildings, set around a green area.

The careful implementation of the traditional construction system (reinforced concrete structure and clay enclosure masonry walls), together with the regular volumetric conformation accompanied by countless balconies of various sizes, has produced an identifiable and representative architectural quality.



Le facciate lungo via Geirato.

Al piano terra dell'edificio in linea, baricentrico all'area, è presente un nido d'infanzia che prevede l'accoglimento di 60 bambini.

Il sistema costruttivo di tipo tradizionale ha permesso di ottenere un elevato livello di prestazione energetica: la struttura a travi e pilastri in calcestruzzo armato e tamponamenti in blocchi forati di laterizio 250 mm, accoppiati a pannelli isolanti 70 mm e finitura a intonaco, si completa con solai in laterocemento 220 mm, architravi in laterizio 250x260 mm intonacati esternamente e tinteggiati in tenui gradazioni di grigio e giallo olivastro.

L'attenta realizzazione di tale sistema, la regolare conformazione volumetrica, l'allineamento dei corpi, unite all'originalità della configurazione che vede protagonisti gli innumerevoli balconi e la loro varia dimensione, hanno prodotto nel contesto urbano una qualità architettonica identificabile e rappresentativa.

I lavori nel cantiere sono iniziati nell'ottobre 2018 e terminati a settembre 2021, con l'inaugurazione del complesso nel 2022.

L'opera è stata insignita del The Plan Real Estate Award 2022, categoria ESG – Environmental and Social Governance.

SCHEDA TECNICA

Oggetto	Housing sociale ex-Boero
Località	Genova, via Geirato Molassana
Committente	DeA Capital Real Estate sgr (gestore del Fondo Housing Sociale Liguria)
Progetto architettonico	Barreca & La Varra (Gianandrea Barreca e Giovanni La Varra)
Collaboratori	Chiara Baravalle, Chiara Capponi, Federico Bettin, Luigi Tambuscio, Andi Driza, Martina Preda
Progetto strutturale	SCE Project
Project management	Riskover srl
Cost control	GAD
Progetto impiantistico	United Consulting srl
Impresa di costruzione	CMB
Cronologia	2016 - 2021
Superficie	12.000 m²
Fotografie	Video Production, Carola Merello



Planivolumetrico.



Prospetto est.



La facciata con i balconi incorniciati.

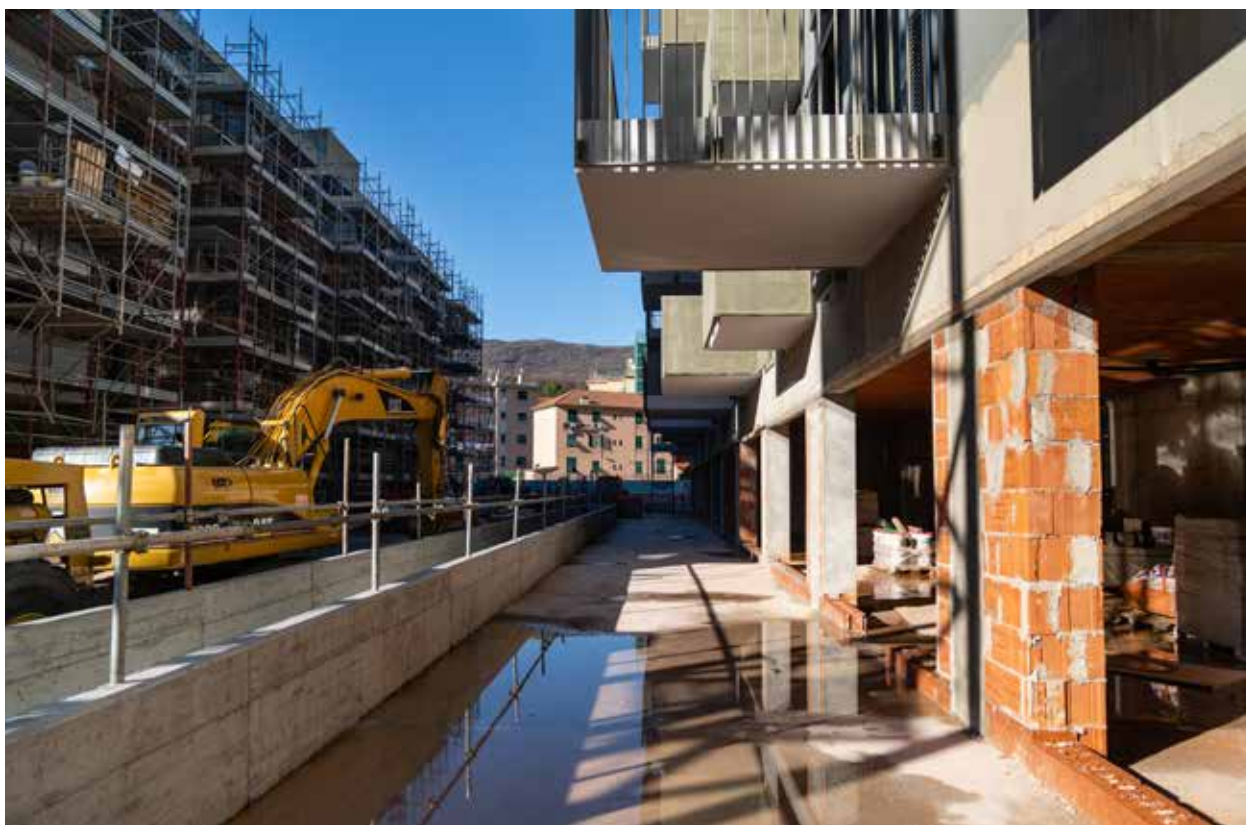
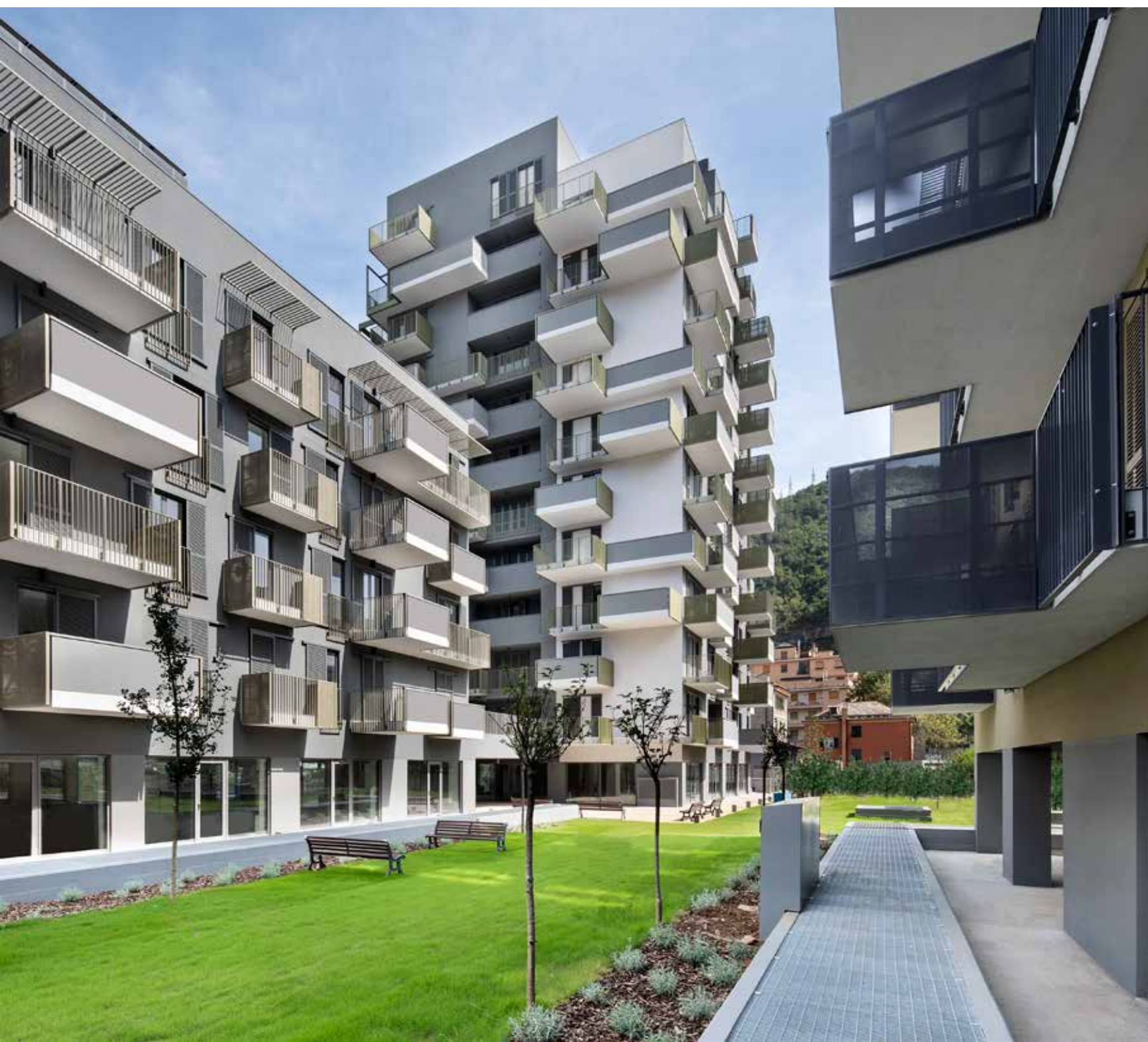


Immagine di cantiere.



Murature di tamponamento e solai in laterizio.



Camminamenti nell'area a giardino.



Significati compositivi

Nel libro, l'autore – docente all'Università Vanvitelli della Campania – analizza le stanze che compongono un'abitazione, certo che ogni lettore "abbia stanze in cui tornare in sogno"; arricchendo la trattazione, senza immagini, con citazioni artistiche, letterarie e bibliografiche. Sono pensieri utilizzati nella scrittura del programma "Nove stanze", Rai Radio 3 del 2023.

Di porte d'ingresso, portinerie, androni, corridoi, si descrivono tradizioni, materiali, memorie; delle scale, le sperimentazioni tecnologiche e dimensionali (scalologia); del soggiorno, gli arredi protagonisti della convivialità; della cucina, l'innovazione elettrodomestica; dello studio, luogo della libertà e dei libri, la simbolicità; del bagno, le intimità e le comodità funzionali; di boudoir e spogliatoio, filosofia e riservatezza; della camera da letto, lo spazio "compreso intorno alla semplice misura del letto"; di balcone, giardino e terrazza, passaggi tra casa e mondo esterno, gli utilizzi diversificati per luogo e stagione; di cantine e soffitte, le funzioni accessorie alla nostra vita; del monolocale, l'origine primordiale, l'Existenzminimum e i bisogni contemporanei di individualità; della stanza vuota per il futuro, il desiderio che si ha di forme e immaginari differenti.

Stanze. Abitare il desiderio

■ **Luca Molinari**

Edizioni Nottetempo (Milano), 2024
Pp. 180, € 16,50



Architettura e sogni abitativi

L'autore, docente di architettura e design all'Università di Ferrara, dedica il libro a Anna Maria, "compagna di vita e anima vivente della casa". L'esposizione autobiografica, impostata secondo la sua visione tecnica, culturale e professionale, si basa sulle esperienze abitative vissute: ci sono i ricordi delle case dell'infanzia e quelle successive; c'è la permanenza dei valori trasmessi da tali esperienze; c'è la definizione della casa ideale, manifesto della concezione della vita, degli affetti, delle ambizioni. Al centro ci sono i libri, la loro collezione e collocazione nella casa, ritenuti sempre i protagonisti di ogni struttura abitativa; di conseguenza oggetti la cui selezione (o mancanza) è il segno che distingue la personalità di ogni abitante.

Nel volume, Acocella si focalizza sulla ricerca a Firenze della sua casa "definitiva" e sulla sua ristrutturazione per adattare gli spazi e gli arredi alle esigenze familiari. L'accuratissima trasformazione di questo alloggio, "sogno vagheggiato a lungo", è descritta - (e corredata con le foto di Mauro Cenci) con citazioni classiche e espressioni progettuali e letterarie - nella sua composizione, nel dettaglio costruttivo e materico degli ambienti (il vestibolo, la sala delle colonne, lo studio).

La casa e le cose

■ **Alfonso Acocella**

Media MD – Laboratorio material design (Ferrara), 2024
Pp. 143,



Progetti ambiziosi

In questa seconda monografia (la prima "Questioni di facciata" del 2012) Barreca (Genova, 1969 – già docente all'Università di Genova) e La Varra (Milano, 1967 – docente a Udine e alla Luiss di Roma) dissertano circa l'ambizione dei progetti di differenziarsi nella città e si domandano come l'elemento superfluo – ambito proprio dell'architettura, che tenta di mettere in gioco "intenzioni estetiche" – può inserirsi nel carattere del disegno. Presentano in 16 capitoli 76 progetti, (tra cui a Milano il Bosco Verticale, i Siemens HQ, la ICS Milan International School, il Nuovo Policlinico, ARIA Ex-Macello, a Tortona la Cittadella dello Sport, a Marsiglia la Villa Méditerranée). La raccolta ne privilegia le logiche relazionali, denominandoli: di sola facciata - che non si vedono - ambiziosi - eccessivamente ambiziosi - rifatti più volte - di housing sociale - pubblicati su riviste - illustri - smarriti - che rigenerano interi quartieri - lontani - che fanno spazio pubblico - con le logge - che rappresentano la sostenibilità - dalla BIC al BIM - in costruzione nel 2024 - non inclusi nella classificazione. Le considerazioni di principio che introducono ciascuna sezione sono riprodotte su fondo bianco e nero e si sovrappongono come lunghe didascalie a foto, schemi e disegni.

Il superfluo e il necessario.

Architetture

di Barreca & La Varra

■ **Gianandrea Barreca, Giovanni La Varra**

Maggioli Editore THE PLAN (Santarcangelo di Romagna), 2024
Pp. 172, Euro 29,00



Esempi elogiativi del laterizio

Considerando storia, estetica, economicità e sostenibilità, il libro presenta apprezzabili esempi di architetture in mattoni.

Del laterizio, uno dei materiali da costruzione più antichi e sostenibili, è qui indicata la semplicità, versatilità, resistenza.

In numerosi saggi elogiativi, si sottolinea l'infinita varietà di forme, colori e tecnologie del materiale adoperato nei diversi continenti e le sue molteplici adattabilità climatiche. Con citazioni e immagini ne sono citati i diversi utilizzi, insieme a legno, metallo o cemento, l'uso negli interventi artistici, simbolici e come elemento di design negli interni abitativi.

Sono citate le terminologie che riassumono l'artigianato, le tecniche di lavorazione, i protagonisti dell'architettura. Se ne ripercorrono gli impieghi e le modalità di applicazione attraverso i secoli, dalle prime civiltà, alla rivoluzione industriale e al futuro, nominando monumentali realizzazioni in ogni parte del mondo.

In particolare, sono illustrate 47 opere, edifici e interni residenziali della contemporaneità, in vari paesi europei, in Australia, Messico, India, Vietnam, Argentina, Canada, Iran, Cina, Usa, Sud Africa, tra cui, unica opera italiana, una casa sulle colline delle Langhe Piemontesi, vicino al Castello di Cigliè.

Brick by Brick. Architecture and Interiors Built With Bricks

■ **Robert Klanten, Andrea Servet**

Editore Die Gestalten (Berlino), 2022
Pp. 294, € 49,90
ISBN: 978-3-96704-001-2

Direttore responsabile/Editor in Chief

Andrea Serri
aserri@confindustriaceramica.it
tel. +39 (0)536.818280

Direttore editoriale/Editorial Direction

Alfonsina Di Fusco
adifusco@confindustriaceramica.it
tel. +39 (0)644236926

Redazione/Editorial Office:

Livia Randaccio (responsabile)
Livia@vgambinoeditore.it
tel. +39 (0)2 47761275

Comitato di redazione/Editorial Board

Alberto Ferraresi (curatore Architettura),
Giovanni D'Anna, Adalgisa Donatelli,
Elisa Di Giuseppe, Roberto Gamba,
Flavia Santia, Pasqualino Solomita,
Chiara Testoni

**Comitato scientifico/
Scientific Advisory Board**

Alfonso Acocella (Università di Ferrara),
Adolfo F. L. Baratta (Università Roma Tre),
Andrea Campioli (Politecnico di Milano),
Jean Luc Chevalier (CSTB Parigi),
Marco D'Orazio (Università Politecnica
delle Marche, Ancona),
Manuel Garcia Roig (ETSAM Madrid),
Zheng Shilling (Tongji University Shanghai),
M. Chiara Torricelli (Università di Firenze)

Comitato direttivo/Managing Board

Luigi Di Carantonio, Vincenzo Briziarelli,
Mario Cunial, Roberto Danesi

**Coordinamento stampa, grafica e
impaginazione/Printing Coordination,
Graphic & Editing**

Raffaella Sesia

**Hanno collaborato a questo fascicolo/
Contributors to This Edition**

Alberto Ferraresi (curatore Architettura),
Matteo Agnoletto, Laura Calcagnini,
Roberto Gamba, Ernesto Maria Giuffrè,
Monica Lavagna, Massimo Mariani,
Alessandro Mian, Giulia Anna Milesi,
Massimo Pica Ciamarra, Francesca Pierucci,
Pasqualino Solomita, Valentina Spagnoli,
Chiara Testoni

Abbonamenti/Subscriptions

Edi.Cer. SpA Società Unipersonale,
viale Monte Santo, 40 - 41049 Sassuolo (MO)
tel. 0536 804585 - email info@edicer.it

Tariffe per l'Italia

cartaceo annuale € 34,00 (estero € 44,00);
cartaceo biennale € 60,00;

digitale annuale € 24,00;

copia singola € 15,00.

Per abbonarsi a Costruire in Laterizio
è sufficiente versare l'importo
sul C/C postale n° 10505410 intestato
a Edi.Cer. SpA Società Unipersonale,
viale Monte Santo, 40 - 41049 Sassuolo
(MO). Gli abbonamenti decorrono
dal mese successivo al ricevimento
del pagamento.

Ufficio commerciale

**vendita spazi pubblicitari/
Commercial Department
Sale of Advertising Spaces**

Pool Media di Mariarosa Morselli
tel. 059 344455 - 335391555
m.morselli@pool.mo.it

Virginia Gambino Editore
Tel. +39 02 47761275 - cell. + 39 340 1761951
info@vgambinoeditore.it

Stampa/Printing

Pixartprinting S.p.A.
stabilimento Lavis - Trento



Responsabilità/Responsibility

*La riproduzione delle illustrazioni e articoli
pubblicati dalla rivista, nonché la loro tradizio-
ne è riservata e non può avvenire senza espres-
sa autorizzazione della Casa editrice. I mano-
scritti e le illustrazioni inviati alla redazione
non saranno restituiti, anche se non pubblicati
e la Casa editrice non si assume responsabilità
nel caso di eventuali errori contenuti negli arti-
coli pubblicati o di errori in cui fosse incorsa
nella loro riproduzione sulla rivista.*

**ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA DI SETTORE**

Aderente a: Confindustria Cultura Italia

Periodicità/Frequency of Publication:

Quadrimestrale.

Diffusione cartacea 5.000

Diffusione digitale 50.000

Registrazione/Registration:

n. 5 del 28/04/2025 - Tribunale di Modena,

già precedentemente

n. 869 del 18/12/1987 - Tribunale di Milano

Per comunicare

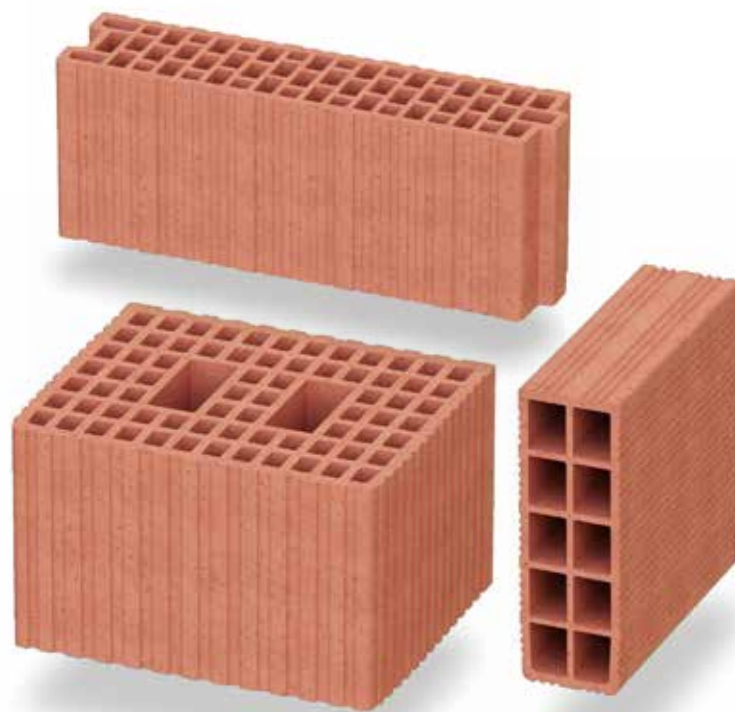
con la nostra redazione:

costruire@laterizio.it

www.laterizio.it



naturalmente casa



100% Made in Italy



www.iblspa.it
info@iblspa.it

Quando la natura colpisce, la forza è nei materiali.

360° di Soluzioni, per l'eccellenza
del costruire e dell'abitare.

Porotherm **SANMARCO** **pica**

